

L'Unicef ha classificato il benessere dei minori in 29 Paesi dell'Occidente (27 europei, più Stati Uniti e Canada). Il rapporto, che si basa su cinque parametri - benessere materiale, salute e sicurezza, istruzione, comportamenti e rischi, condizioni abitative e ambientali - classifica quartultima una superpotenza come gli Stati Uniti. L'Islanda, invece, fallita due anni fa, ora in ripresa, è al terzo posto, l'Irlanda al decimo, mentre la Grecia resta tra i peggiori luoghi dove nascere e crescere, ma è meglio dell'America.

Per bambini e ragazzi i luoghi migliori restano i Paesi dell'Europa settentrionale, tra i primi in classifica: Paesi Bassi, Norvegia, Islanda, Finlandia e Svezia.

Chiudono la lista i Paesi dell'Est: Lituania, Lettonia e Romania.

L'Italia è 22esima, qui il 17 per cento vive sotto la soglia di povertà, mentre l'11 per cento dei giovani tra i 15 e i 29 anni non studia né lavora. Eppure, l'85 per cento dei nostri bambini si dichiara soddisfatto di come vive in Italia. Forse sarà per il fatto che negli ultimi 10 anni abbiamo ridotto del 60 per cento il fenomeno del bullismo. Oggi l'Italia è considerato Paese industrializzato con il tasso più basso di bulli (l'11 per cento).

Rapporto Unicef sulle condizioni dei minori nei Paesi industrializzati:

(I cinque migliori e i peggiori. L'Italia è classificata 22°)

1° PAESI BASSI

Bambini italiani: meno ricchi, meno bulli

Scritto da luca grillandini

Lunedì 22 Luglio 2013 12:06 - Ultimo aggiornamento Martedì 23 Luglio 2013 10:22

2° NORVEGIA

3° ISLANDA

4° FINLANDIA

5° SVEZIA

.

..

22° ITALIA

.

.

25° GRECIA

26° STATI UNITI

Bambini italiani: meno ricchi, meno bulli

Scritto da luca grillandini

Lunedì 22 Luglio 2013 12:06 - Ultimo aggiornamento Martedì 23 Luglio 2013 10:22

27° LITUANIA

28° LETTONIA

29° ROMANIA

Fonte: Vanity Fair